

dal Presidente sul bilancio dell'esercizio 1949, ritiene di dover dichiarare che gli elementi desunti dalle tali precisazioni, di natura essenzialmente tecnica, non sono, a suo parere, sufficienti a suffragare una valutazione tranquillante dell'andamento della gestione. Egli riconosce che lo sllmeraggio ha una sua piena e giustificata funzione nel calcolo delle riserve; ma ritiene, d'altra parte, di dover contestare che esso non produca determinate conseguenze ed influenze negative negli esercizi futuri.

Il Consigliere Fanelli, in relazione alle discussioni sorte in varie occasioni (e in particolare durante la discussione del bilancio 1949) sugli effetti e sulla natura degli importi esposti in bilancio a titolo di provvigioni di acquisto da ammortizzare (così detto sllmeraggio), tiene a precisare ancora una volta che egli non ha mai considerato l'importo di tali provvigioni come una vera e propria passività, essendo ben noto che l'importo medesimo viene recuperato negli esercizi futuri rispetto a quello in cui la provvigione stessa viene erogata.

Tuttavia, egli non ha esitato e non esita a tener conto dell'importo di tali provvigioni